

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.12.2025 ore 19.00

PRESIDENTE: Buonasera a tutti, benvenuti a questo ultimo Consiglio Comunale dell'anno.
Prima di dichiarare il Consiglio aperto procediamo ovviamente all'appello.
Prego dottoressa Votano.

Il Segretario Comunale *DOTT.SSA ELEONORA VOTANO* procede con l'appello

Gardoni Alessandro: presente
Parolini Andrea: presente
Cattani Andrea: presente
De Gobbi Antonio: presente
Brunelli Massimo: presente
Zilio Thomas: presente
Vicentini Vania: presente
Visan Gabriela Alexandra: presente
Dall'Oca Fabrizio: presente
Vesentini Andrea: presente
Luparelli Gianluca: presente
Bertuzzi Enrico: assente giustificato
Piccoli Irene: presente
Foglia Federica: assente giustificata
Giordano Danilo: presente
Casandrini Giacomo: presente
Busato Marco: assente giustificato

Assessori
Benini Franca: presente
Bigagnoli Bruna: presente
Pezzo Claudio: presente
Nocentelli Eva: presente
Mazzafelli Simone: assente giustificato

PRESIDENTE: Perfetto, abbiamo il numero legale. Dichiaro aperto il Consiglio.
Primo punto all'ordine del giorno.

**ODG N. 1: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL
18.11.2025**

PRESIDENTE: Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvato all'unanimità.

Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno.

ODG N. 2: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2025

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Si tratta di un prelievo fatto dal fondo di riserva per l'iniziativa “Valeggio si illumina 2025” a seguito di approvazione di coprogettazione con l'Associazione Pro Loco.

La delibera richiamata è quella, appunto, che prevede per l'iniziativa “Valeggio si illumina” una spesa di circa 17.600 euro, di cui 6.437,98 già nella disponibilità dell'esercizio finanziario 2025 e, quindi, in pratica l'importo restante pari a 11.162,72 è stato oggetto di prelievo dal fondo di riserva.

Colgo l'occasione per evidenziare come Valeggio abbia saputo realizzare un'illuminazione natalizia molto - molto - bella, che è piaciuta sia nel centro che nelle frazioni con una spesa modesta anche grazie al lavoro e la collaborazione con la nostra... sicuramente con la nostra, Pro Loco ma anche grazie alle associazioni del territorio che hanno dato un importante contributo dal punto di vista economico, perché anche quest'anno, come abbiamo fatto l'anno scorso, personalmente e insieme al Presidente della Pro Loco Pietro Crescimbeni, abbiamo chiesto appunto un contributo alle nostre associazioni che hanno risposto prontamente, quindi siamo riusciti veramente con una spesa modica a realizzare una bella illuminazione.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco.

Passiamo ora al terzo punto in quanto questa era semplicemente una comunicazione.

ODG N. 3: VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE AI SENSI DELL'ART. 172 COMMA 1 LETTERA B) D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - ANNO 2026

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Questo è un adempimento formale che viene fatto ogni anno e semplicemente non ci sono variazioni rispetto all'anno precedente.

PRESIDENTE: Ci sono domande? Interventi?

Se non ci sono domande, passiamo direttamente alla votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvato all'unanimità.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvata all'unanimità. Grazie.

Quarto punto all'ordine del giorno

ODG N. 4: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2026 - CONFERMA ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Sì, anche quest'anno il Comune di Valeggio mantiene inalterate le aliquote relative in pratica all'addizionale comunale IRPEF e anche le esenzioni previste, quindi non c'è nessuna variazione nemmeno quest'anno rispetto in pratica all'addizionale IRPEF.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi? Prego Giordano.

CONS. GIORDANO: La mia più che altro è una sollecitazione perché Valeggio è vero che mantiene inalterate le aliquote, però è vero anche che ha l'aliquota maggiore quindi che è quella dello 0,8%; un'aliquota che Valeggio tiene... ho fatto un po' di ricerche... dal 2013, quindi non è una decisione di adesso, quindi è una decisione che risale al passato. Però dal 2013 ad adesso un po' di cose sono cambiate, cioè ho visto che in passato Valeggio è passato dal riscuotere per l'Irpef da poco più di 1 milione adesso si prefigge una riscossione di 2 milioni e 2.

La popolazione dal 2013 è aumentata di oltre 1.500 abitanti, quindi mi chiedevo, lo chiedevo sia se si può avere una doppia risposta, sia alla parte politica che alla parte finanziaria, amministrativa finanziaria, se c'è il margine per eventualmente ridurre un po' questa aliquota. Oppure fare, come ho visto che fanno diversi Comuni, adesso ho guardato Bardolino credo, Bussolengo, Comuni più o meno del vicinato, che applicano delle aliquote progressive, quindi a seconda degli scaglioni che sono i soliti 15.000, 28.000, 50.000 e poi a salire ecco. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Credo che sia già molto complicato per un Comune riuscire a mantenere inalterate ... a confermare le aliquote. In particolare perché è vero che aumentano i cittadini ma aumentano anche i servizi che il Comune deve erogare ai propri cittadini, aumentano anche le spese legate alla manutenzione ordinaria, basti pensare insomma che stiamo facendo un importante investimento sulla scuola e sicuramente un investimento sul futuro, è un investimento importante per le nuove generazioni di valeggiani ma avrà sicuramente un costo in termini di manutenzione ordinaria e quindi anche di quella che è la spesa corrente.

Poi faremo un ragionamento più ampio quando si discuterà del bilancio di previsione ma un Comune amministrato bene è anche un Comune che ha i conti in ordine, è un Comune che guarda al futuro, un'Amministrazione... l'Amministrazione e quindi la maggioranza ma anche credo la minoranza deve tendere ad ottenere un risultato positivo e lasciare per appunto a chi verrà più avanti dei conti in ordine.

Quello che stiamo facendo in questo... soprattutto che abbiamo fatto in questo periodo è quello di razionalizzare la spesa, è un'attività volta a ridurre il più possibile la parte di spesa in conto corrente che viene... di spesa corrente che viene alimentata dagli investimenti... scusate, dalle entrate in conto capitale, appunto per garantire un bilancio sano.

Ecco quindi questo è il mio punto di vista.

Tutti vorrebbero ovviamente non mettere le mani nelle tasche dei cittadini ed è quello che abbiamo fatto, perché credo veramente che il Comune di Valeggio da quando io sono in Amministrazione non abbiamo mai, mai, mai aumentato un'imposta che incida direttamente sui

cittadini e che dipenda dal Comune, da una scelta politica della nostra Amministrazione, perché la TARI ovviamente non dipende da una scelta politica dell'Amministrazione che, visto che si deve raggiungere, si devono coprire i costi del servizio, ma le altre voci di imposta che incidono direttamente sui cittadini, quindi non imposta di soggiorno non sono mai state toccate in aumento negli ultimi sei anni.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi. Dottor Parolari se vuole.

DOTT. PAROLARI: Vi ho mandato la mail con gli ultimi dati che è un'imposta che va bene, d'altronde qui col discorso del fiscal drag si incassa sempre di più, perché i rinnovi contrattuali portano alla gente a guadagnare in termini nominali di più e vai a finire ogni tanto nello scaglione superiore con più facilità.

Quindi, noi stiamo incassando bene però dobbiamo tener conto anche che la spesa pubblica dello Stato... per capire che noi dobbiamo dare i servizi ai cittadini... come ha detto lei c'è stato un grosso aumento della popolazione negli ultimi dieci anni e quindi, conseguentemente, questa è un'entrata corrente che va a finanziare la spesa corrente, quella proprio più diretta ai servizi ai cittadini. E questi servizi hanno un costo che negli anni ha avuto un'esplosione.

Pensiamo solo alla spesa pubblica dello Stato che negli ultimi tre anni è passata da 800 miliardi a 1.200 miliardi, ha avuto un 50% in più. Quindi per noi è vitale avere un'imposta che comunque sostanzialmente è rimasta uguale, come aliquota, però ci permette di non aumentare le imposte oppure dare dei nuovi servizi.

Dopo, la scelta di voler abbassare o farla a scaglioni spetta a voi del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? 3 contrari. Astenuti? Nessuno. 11 favorevoli, 3 contrari.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? 3 contrari. Astenuti? Nessuno.

Approvata con la maggioranza. Grazie.

Quinto punto all'ordine del giorno

**ODG N. 5: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE
ANNO 2026**

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Sì, anche per l'IMU abbiamo mantenuto inalterata in pratica l'aliquota.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi? Nessun intervento. Procediamo quindi con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? 3 contrari. Astenuti? Nessuno.

Approvato con la maggioranza di 11 voti.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Grazie, 3 voti contrari, 11 favorevoli approvato con la maggioranza.

Sesto punto all'ordine del giorno.

ODG N. 6: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026-2028

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Lascerò comunque la parola al Ragioniere, che ringrazio per essere presente questa sera, per tutte, in pratica, le domande che vorrete fare se volete scendere anche nei tecnicismi o comunque qualcosa di più particolare. Darò una breve illustrazione di quello che è il bilancio di previsione di cui chiediamo l'approvazione questa sera 2026 - 2028.

Un dato positivo, dal mio punto di vista, è già il fatto di riuscire a presentarlo entro il 31.12.2025, unitamente alla nota di aggiornamento al DUP.

Il bilancio finanziario, documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa relativi agli anni 2026 e 2028. È un bilancio in equilibrio che riusciamo, in pratica... un bilancio in equilibrio. Abbiamo visto che le tariffe sono invariate tutte, dobbiamo registrare e abbiamo registrato in questi mesi maggiori entrate legate alla lotta all'evasione, ai parcheggi, appunto l'addizionale IRPEF come abbiamo visto, alle sanzioni al Codice della strada. Quello che di cui chiediamo l'approvazione questa sera è un bilancio sano, è un bilancio sano e lo si vede appunto come ne abbiamo accennato prima dal fatto che una parte importante della spesa corrente, che l'anno scorso veniva finanziata dalle entrate in conto capitale, più di 1 milione di euro, quest'anno è finanziata per 500.000 euro dalle entrate in conto capitale e 500.000 euro dalle maggiori entrate correnti.

C'è stata un'importante razionalizzazione delle spese correnti, veramente importanti, è un bilancio... oltre ad essere un bilancio in equilibrio... è un bilancio sano, è anche un bilancio prudente. E' un bilancio prudente e lo si vede dal fatto che abbiamo indicato, appunto, le voci di entrate in qualche modo dal mio osservatorio ma anche guardando quelli che sono i dati degli ultimi anni sottostimate, faccio un esempio delle entrate legate ai proventi delle cave, abbiamo indicato 300.000 euro nel bilancio di previsione a fronte di entrate negli ultimi anni sempre superiori ai 500.000 euro.

È un bilancio però coraggioso, come lo sono stati gli ultimi bilanci, perché Valeggio sta registrando veramente importantissimi investimenti in opere pubbliche, sono milioni e milioni di euro di opere pubbliche in corso di realizzazione. Penso alla nuova scuola che è in corso di ultimazione. È un investimento importante, un investimento che guarda al futuro, però abbiamo finanziato... abbiamo guardato anche quelli che sono i contenuti; su quello che è il contenuto della scuola abbiamo investito più di 300.000 euro sugli arredi della scuola, più di 100.000 euro nella digitalizzazione, oltre 700.000 euro per la viabilità relativa alla zona delle scuole Foroni e della realizzanda nuova scuola primaria.

Sempre guardando quelli che sono gli investimenti che il Comune di Valeggio ha fatto rispetto alle nuove generazioni, guardo anche l'investimento e al fatto che partiranno a breve i lavori per l'ampliamento dell'asilo nido del capoluogo. Abbiamo però investito anche risorse per la sistemazione della villa sequestrata alla mafia che nei prossimi mesi diventerà sede del nostro nido, perché appunto ci sono in corso i lavori che inizieranno a breve e dureranno fino a luglio, agosto, settembre... speriamo che finiscano prima dell'inizio del nuovo anno di frequenza dell'asilo nido.

Sono in corso... sono stati ultimati i lavori dell'ampliamento del cimitero di Salionze e quindi guardiamo anche alle frazioni, penso appunto l'ultimazione dei lavori di ampliamento del cimitero di Salionze; a breve partiranno anche i lavori di sistemazione e di consolidamento del

portale del cimitero di Salionze, che è stato anche implementato perché verrà acquisito attraverso una procedura di esproprio anche quell'area che diventerà il parcheggio del cimitero di Salionze che in realtà da qualche anno viene concessa e viene utilizzata come parcheggio.

Ci sono in corso i lavori a Santa Lucia ai Monti, due nuovi parcheggi, un nuovo parco, i lavori a Borghetto e anche, direi in modo oculato. L'Amministrazione Comunale ha riqualificato quella che è la via di ingresso di Borghetto e adesso in pratica proseguirà sfruttando i lavori di AGS e l'obbligo che aveva la stessa Azienda Gardesana Servizi di ripristinare le asfaltature.

Noi lo abbiamo ripristinato e riqualificato perché il Comune di Valeggio ha messo quello che serviva, la differenza fra il costo del ripristino e il costo per una riqualificazione con una pavimentazione di pregio, perché adesso quella parte che era in asfalto davanti al San Marco verrà realizzata in porfido fino appunto al Ponte di Legno.

Stanno andando avanti direi molto bene anche i lavori di Villa Zamboni, un edificio storico a cui i valeggiani sono particolarmente legati e che era destinato a crollare, perché era destinato a crollare, sembrava impossibile il restauro e stiamo vedendo invece Villa Zamboni profondamente... una villa che dagli ultimi sopralluoghi è veramente qualcosa di straordinario che verrà restituita ai valeggiani. Qua i lavori ovviamente sono un po' più... speriamo di vedere la fine dei lavori entro la fine del 2026, metà del 2027, però tante associazioni del nostro territorio che tenevano a Villa Zamboni, la Quarta Luna di Villa Zamboni ecc., credo che siano orgogliose del fatto che il Comune di Valeggio stia restituendo ai valeggiani un luogo così simbolico che è stato per tanti anni sede di un asilo.

Abbiamo guardato anche quelli che sono i lavori... come le asfaltature, c'è un Piano asfalti nel bilancio di previsione, ci sono 350.000 euro destinati al Piano delle asfaltature. Anche qui ogni anno il Comune di Valeggio, a parte l'anno del commissariamento, ha investito dai 300 ai 400 450, 500.000 euro in asfaltature, perché è in corso un'opera di... vanno sempre programmate ed è un lavoro quello di manutenzione delle strade che va sempre, appunto, ribadito ripetuto ogni anno che si aggiungono - che si aggiungono - ai 400.000 euro di lavori di sistemazione della strada Levata; è stato già siglato il protocollo d'intesa con il Comune di Villafranca, con il Comune di Mozzecane, con il Comune di Roverbella, è stato approvato il progetto esecutivo ed entro la primavera inizieranno i lavori di sistemazione della strada Levata. Lavori che hanno un costo ingente e diciamo che abbiamo dovuto mettere... coordinare quattro Amministrazioni, quattro Amministrazioni Comunali e il Comune di Valeggio in questo è stato capofila. Quindi ha svolto questa attività, tutti i Comuni hanno risposto, nulla da dire. Qualche Comune insomma aveva qualche... un Comune in particolare aveva qualche difficoltà economica maggiore, abbiamo aspettato un anno ma adesso i lavori verranno realizzati.

Quindi, ecco, sono tanti gli investimenti che il Comune di Valeggio sta portando avanti, ed è per quello che dico che è anche un bilancio coraggioso.

Ovviamente non mancano gli investimenti, secondo me, in una parte importante che è quella del turismo; quella del turismo abbiamo visto che... e anche in cultura sono aumentati di molto... diciamo così, la parte che dovrebbe finanziare eventualmente anche se dovesse andare avanti la nostra sfida, nel bando di Capitale italiana della cultura, però anche su quello volevo dire, ci tengo a ribadire, che oggi il bilancio di quelle che sono le modeste somme che il Comune ha speso per questo ambizioso progetto di candidatura a Capitale italiana della cultura, sono state più che ripagate, perché qualche settimana fa Borghetto, Valeggio sul Mincio, è stato visto da milioni di persone perché c'era l'editoriale "Sì viaggiare" del Tg2, ma tante altre sono state le iniziative o comunque la visibilità che ha portato questa bella iniziativa, questo contributo,

questo bando molto bello del Ministero della Cultura e poi tutto quello... tutto il movimento che si è creato grazie alla partecipazione a questo bando.

Il fatto che ci sia un ambasciatore come Michelangelo Pistoletto che è considerato forse... anzi, senza forse, il più grande artista vivente italiano, credo che sia motivo d'orgoglio per tutti i valesiani. E poi tutto il sistema che ha creato, perché aver messo insieme più di dieci Comuni che hanno presentato delle progettualità insieme, tante associazioni, cittadini, credo che sia stato molto importante.

Quindi, un bilancio che guarda anche ad un certo modello di sviluppo, puntando sulla cultura, puntando su un turismo di qualità. Potete vedere anche nel bilancio di previsione, è significativa anche l'entrata legata alla tassa di soggiorno.

Fino a qualche anno fa l'unica voce di entrata della tassa di soggiorno era quella del campeggio che c'è sul nostro territorio, oggi c'è una diversificazione che ha portato anche ottimi risultati in termini di entrate pubbliche ma anche in termini di qualità della presenza sul territorio, di un turista che spende, non è il turista mordi e fuggi che Veggio ha avuto fino a quattro cinque anni fa, quello della domenica che veniva e creava danni sul territorio e basta.

Ecco, quindi anche puntare a questo tipo di... appunto al turismo di qualità che è quello che riesce a convivere... a permettere una convivenza pacifica, usiamo questo termine, tra turista e residente.

Gli investimenti fatti sul sociale, importanti investimenti sul sociale anche in termini temporali. Mi permetto di ringraziare a questo proposito l'Assessore Vicesindaco Franca Benini per l'importante lavoro fatto in questo caso insieme a tanti altri Comuni.

Però ecco l'attenzione a 360 gradi da parte del Comune su tutti quelli che sono... e quindi anche grazie agli uffici, in particolare ovviamente al nostro Ragioniere che è presente qui, per aver cercato di, appunto, garantire un bilancio sano, in equilibrio, coraggioso però, appunto, senza far mancare nessun servizio ai nostri cittadini.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi? Prego Giordano.

CONS. GIORDANO: Sì io avevo solo una curiosità riguardante i lavori dell'asilo nido perché credo abbiamo ricevuto tutti, Consiglieri, credo fossero tutti per conoscenza o per competenza adesso non ricordo, la lettera di alcuni genitori che si lamentavano del passaggio. Volevo sapere se tra le varie richieste chiedevano, se non ricordo male, anche di avere una certezza riguardo ai tempi dei lavori e del rientro diciamo nell'asilo capoluogo.

Volevo sapere se riusciamo a dare una tempistica o meno alla fine dei lavori e il ritorno, diciamo, alla "normalità", tra virgolette. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Vicesindaco.

ASS. BENINI / VICESINDACO: Avevamo fatto una riunione con i genitori ed avevano partecipato sia come responsabili sia la parte sociale, il dottor Albertini, che è la parte tecnica, l'architetto Scaramuzzi ed erano state prospettate delle date sia per il trasferimento e per il successivo poi rientro al termine dei lavori. Ovviamente se finiscono prima valuteremo se è il caso di farli rientrare prima, però questo si vedrà col tempo.

Ecco praticamente dovrebbero rientrare... a fine luglio dovrebbero essere finiti i lavori e quindi dovrebbero rientrare con l'anno nuovo, ma si valuterà se finiranno prima un rientro anticipato. Si valuterà anche con i genitori.

Sì abbiamo ricevuto tutti questa lettera firmata da 5 o 6 genitori, su 60 circa genitori che ci sono, i quali chiedevano delle spiegazioni che comunque erano state fornite anche durante questa riunione con delle slide, e adesso è programmata per l'inizio dell'anno, un paio di giorni prima, una visita anche con la nuova struttura dove andranno temporaneamente, inizio anno andranno a vedere anche per vedere direttamente come sono stati fatti i lavori.

Mi dicono i tecnici, io non sono riuscita ancora andare a vedere, però mi dicono che sta venendo proprio un bel lavoro, quindi bene così.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Nessun intervento... Prego Casandrini.

CONS. CASANDRINI: Sì, più una domanda tecnica, più che altro non so se farla direttamente al ragioniere, forse sarebbe più adeguata la dottoressa Ferroni però non so se c'è questa sera, quindi... Allora volevo chiedere perché come allegato a questo punto c'era il Piano delle alienazioni '26 – '28, ho guardato un po' tutti i terreni, insomma, gli edifici che sono previsti per le alienazioni o valorizzazioni, tra i quali non risultava... non risultavano tre terreni per cui si è votato in una variante... che avevamo votato in Consiglio Comunale di luglio, il 28 luglio e per cui l'ultimo Consiglio Comunale abbiamo votato per lo studio di microzonazione sismica. Volevo solo capire dove fossero finiti, cioè perché avevamo preventivato di inserirli ad alienazione e non li ho visti nell'elenco, potrei non aver capito io, quindi è più un chiarimento che sto chiedendo in questo caso.

PRESIDENTE: Ragioniere se riesce a dare una risposta.

DOTT. PAROLARI: Probabilmente sarebbero stati da mettere dentro perché se avevate deciso in luglio di metterli dentro, potevamo anche metterli dentro, però siccome il Piano è congruo per quelle che sono, diciamo, le esigenze del nostro bilancio probabilmente ha ritenuto intanto di lasciarli fuori anche perché è difficile vendere tutti quei terreni che abbiamo.

E solo una parte di quelle alienazioni se le facessimo tutte saremmo sul milione e 2, mi sembra, ma a noi c'è necessità di reperire da quel piano 800.000 euro che vanno a finanziare la parte degli investimenti. Quindi probabilmente quei tre terreni se non li mettiamo dentro, li mettiamo dentro l'anno prossimo per me è quasi meglio insomma, visto che va bene così il bilancio.

CONS. CASANDRINI: Va bene. Invece una domanda di indirizzo... indirizzo politico quindi in questo caso mi rivolgo al Sindaco e al Vicesindaco, sempre in questo elenco di proprietà da alienare i primi due indicati sono gli appartamenti di Corte Gorizia e la Villetta Svizzera. Nelle note c'era indicato che l'Amministrazione vedrà eventualmente se e come provvedere ad alienazione e/o valorizzazione prossime. Se avete delle idee preventivate per questi.

SINDACO: Non credo che sia corretto nel senso che non mi risulta che ci sia... l'Amministrazione non ha nessuna intenzione di vendere la Villetta Svizzera neanche gli appartamenti di via Gorizia, quindi credo che sia un errore. Noi abbiamo dichiarato sempre che siamo contrari alla vendita dei beni del Comune di Valeggio, è stata una delle prime operazioni che ho fatto quindi togliere dal Piano delle alienazioni la Casa dell'Acquaiolo ad esempio, ed abbiamo detto che un conto sono i terreni in zona industriale - artigianale, che è bene che siano venduti, anzi se c'è richiesta è meglio così; però questo onestamente non mi risulta, credo che sia un errore.

CONS. CASANDRINI: Potrei aver scaricato un file magari diverso. L'allegato era quello del Piano delle alienazioni '26 – '28 a questo punto qui e tra l'altro a questo punto il Sindaco mi dice che ha rimosso la Casa dell'Acquaiole e in effetti in questo documento c'era anche la Casa dell'Acquaiole, quindi potrebbe essere un documento datato.

Intervento fuori microfono

SINDACO: Allora mi precisa il Segretario che c'è scritto... non riesco a leggere perché è troppo piccolo, comunque valorizzazione, e valorizzazione vuol dire anche affitto, quindi non necessariamente alienazione o gestione. La risposta politica è che non abbiamo nessuna intenzione di alienare la Villetta Svizzera ad esempio.

CONS. CASANDRINI: Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altre domande? Prego Piccoli.

CONS. PICCOLI: Non relative propriamente al bilancio ma appunto sulla scia della domanda di Giordano, chiedo all'Assessore, allora su questa tematica dell'asilo nido giusto per chiuderla anche un po' per tutti, la difficoltà appunto di questi genitori era stata anche il fatto di aver avuto in qualche modo in ritardo l'informazione. Era proprio impossibile averla prima del fatto che questa scuola fosse da costruire senza i bambini in loco? Cioè si poteva sapere prima ed avvisare prima dell'iscrizione i genitori in qualche modo?

ASS. BENINI: È stato spiegato anche questo ai genitori quella sera, poi non so... si vede che non hanno... non mi sono spiegata bene, diciamo così. Non è stato possibile dirlo prima... ma semplicemente è stato detto quando l'abbiamo saputo anche noi, perché inizialmente il progettista aveva pensato di compartimentare la struttura spostando i bambini. L'impresa aggiudicataria dei lavori assolutamente questa ipotesi l'ha scartata dicendo che non potevano garantire sicurezza, che è la cosa più importante, il riposo... cioè non potevano garantire che ci fosse tranquillità nelle ore del riposo soprattutto, perché non potevano lavorare con delle pause per il riposo dei bambini; quindi non c'erano le condizioni che aveva invece visto... previsto il progettista, non c'erano le condizioni per lasciare i bambini in loco.

Noi ci siamo dovuti poi organizzare velocemente, noi intendo sia gli uffici, il Comune, ma anche la Cooperativa che gestisce e anche la scuola. Abbiamo fatto più riunioni con la dirigente scolastica e i suoi collaboratori, con la gestione del nido i nostri tecnici abbiamo fatto più riunioni perché dovevamo trovare una soluzione, dovevamo trovare le risorse per attuare la soluzione, e quella migliore, anche da un punto di vista logistico, è stata quella di spostare, di prevedere lo spostamento a Casa Galileo.

Capisce bene che era impossibile organizzare tutto questo in una settimana perché trova le risorse, fai il progetto, senti, vedi, cioè il tempo necessario. Poi abbiamo convocato i genitori e quindi l'abbiamo detto in ritardo, questo sì, e questo mi dispiace. Mi ero anche scusata con i genitori, anche se sinceramente non dipendeva da noi, ma da una valutazione differente fra il progettista e l'esecutore.

PRESIDENTE: Prego Piccoli.

CONS. PICCOLI: Un'altra curiosità per il Sindaco, se è possibile vedere, trovare il dossier per la nostra candidatura a Capitale della Cultura, è già possibile vederlo.

SINDACO: Dovrebbe essere riservato, però non sono sicurissimo, doveva essere riservato fino a quando... fino al 20 gennaio... quando la Commissione Esaminatrice darà i risultati delle dieci finaliste. Però insomma... credo che, per quello che mi riguarda, se è da condividere con tutti i Consiglieri non è un problema; quindi per me se volete prenderne visione... magari pubblicarlo no, perché credo che non sia opportuno, però se volete visionare il dossier di candidatura volentieri, quindi lo mettiamo a disposizione di tutti i Consiglieri, maggioranza o minoranza, non credo che ci siano problemi.

SEGRETARIO: Perché c'è una cosa...

SINDACO: Salvo che... un attimo. Sì ecco diceva il Segretario appunto che i Consiglieri possono visionarlo con l'obbligo di segretezza.

SEGRETARIO: Una cosa che non sanno che forse dal 18 era slittato al 20 gennaio...

PRESIDENTE: Sì sì l'ha detto... Ci sono altri interventi? No se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? 3 contrari. Astenuti? Nessuno. Approvato con la maggioranza.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 3 contrari. Astenuti? 0.

Approvata con la maggioranza. Grazie.

Settimo punto all'ordine del giorno.

ODG N. 7: REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 ANNO 2025. SITUAZIONE AL 31/12/2024

SINDACO: Anche in questo caso non c'è nessuna modifica rispetto all'anno scorso.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Prego Casandrini.

CONS. CASANDRINI: Sì una domanda per il Ragioniere, mi può ricordare quant'era la quota di partecipazione a Solori che se non ricordo male alla Capigruppo si era detto che non stiamo riuscendo ad alienare.

PRESIDENTE: Prego.

DOTT. PAROLARI: Io non ho qua il fascicolo perché non è un fascicolo della mia Area ma della dottoressa Ferroni, penso che nel fascicolo ci siano tutte le quote... dovrebbe uno 0... Dovrebbe essere nel fascicolo che avete lì. La quota delle partecipate, doveva essere scritta anche qual è la percentuale, perché quella è proprio razionalizzata al 31.12.2024. Comunque guardo anch'io qua nei miei documenti.

SINDACO: Comunque dovrebbe essere una quota pari ad un valore di 500 euro.

CONS. CASANDRINI: Chiaro, ricordavo fosse una cosa irrisoria, volevo capire anche per togliersela di mezzo, in caso non si riesca ad allineare se possa essere ragionevole valutare il recesso ad un certo punto anziché continuare a portarsela dietro. Ecco.

DOTT. PAROLARI: Purtroppo noi cerchiamo di venderla, nessuno la vuole, va all'asta nessuno ci mette. Faremo una donazione a qualcuno se proprio, però io penso che gli altri Comuni che sono soci se non sono neanche loro d'accordo a comprare la quota siamo costretti a mantenerla.

CONS. CASANDRINI: No, quello che chiedevo è “non si può valutare ad un certo punto il recesso” ... cioè per evitare di rimanere, perché possa anche eventualmente andare in passivo in futuro anche se si tratta di una quota minima, però insomma per evitare problemi.

DOTT. PAROLARI: Ma secondo me, correggetemi se sbaglio, noi il recesso l'abbiamo già fatto, nel senso che c'è il recesso dalla società e di fatto la riscossione coattiva dei tributi non la fa più Solori, la fa un'altra ditta che è stata individuata dal responsabile dei tributi.

Detto questo proprio il fine della partecipata è poter dare un affidamento diretto senza andare a gara come si era fatta all'epoca.

Adesso c'è il recesso non siamo più tecnicamente dei clienti di Solori anche se però loro mantengono la riscossione dei vecchi tributi che abbiamo dati. Loro incassano ancora ruoli, ad esempio, dei tributi vecchi delle multe del Codice della Strada, ma attualmente quando noi facciamo le iscrizioni a ruolo e non andiamo più da Solori perché non è una nostra partecipata. Manteniamo la quota perché mettendola all'asta un paio di volte nessuno ha partecipato.

CONS. CASANDRINI: Ma questo, quello che dicevo non recesso dalla società ma recesso proprio dalla quota, forse non è il termine tecnico adeguato, comunque intendo cioè a un certo

punto di sbarazzarsene senza provvedere all'alienazione se non c'è nessuno che la compra, per evitare di trattandosi di una quota di 500 euro chiaramente è più che altro un intralcio amministrativo mi rendo conto, però mi chiedevo solamente se avesse senso valutare anche questa cosa e se è possibile farlo.

DOTT. PAROLARI: Beh mi darai un consiglio perché se nessuno la compra la nostra quota cosa facciamo? Cioè non ci sono altri metodi, non so se... ha capito? Facessimo anche una donazione la donazione deve essere accettata dal donatario, ma tecnicamente possiamo farla non vedo una via di uscita se non riusciamo a sbarazzarcene saremo costretti a mantenerla.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 astenuti.

Approvata con la maggioranza. Grazie.

Ottavo punto all'ordine del giorno.

ODG N. 8: QUARTO P.I. - SECONDA FASE - VARIANTE N.5. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

Relatore il Sindaco Alessandro Gardoni

PRESIDENTE: Prima di dare la parola al Sindaco, ricordo come è stato già fatto anche via mail, di verificare eventuali conflitti di interesse, la presenza o meno. Grazie.
Prego Sindaco.

SINDACO: Questa è la variante n. 5 al Quarto Piano degli Interventi, seconda fase, ed è finalizzata a recepire alcune manifestazioni di interesse puntuali riguardanti esclusivamente trasformazioni senza consumo di suolo, prive di nuovi carichi urbanistici ed insediativi e riferite prevalentemente a edifici esistenti.

Sono due, una molto tecnica che riguarda una nuova schedatura di edificio non più funzionale al fondo agricolo, sostanzialmente quella che era la destinazione d'uso, parte del fabbricato da agricolo passa a commerciale, l'ha seguita interamente l'ufficio tecnico. Questa sera purtroppo il responsabile non c'è perché è ammalato.

L'altra invece è una scelta più politica riguarda la trasformazione di una zona agricola in zona servizi in località Fornelletti, con l'aggiornamento della schedatura dell'edificio non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo e un ampliamento della superficie di pertinenza di circa, mi ero segnato l'appunto, per i servizi di 300 metri cubi, quindi stiamo parlando di poca cosa, cioè quindi trasformazione da zona agricola a zona F, sono concessi 5.000 metri quadrati e un'autorizzazione per i servizi, la realizzazione di servizi di 300 metri cubi.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi procediamo con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvata con la maggioranza. Grazie.

Nono punto all'ordine del giorno.

ODG N. 9: SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DIFFUSO DEL RISORGIMENTO (MUDRI) APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 55 DEL 18-11-2025 – RETTIFICA

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Brunelli. Prego.

CONS. BRUNELLI: Sì, ci troviamo a rivotare la convenzione che abbiamo già votato in data 18 di novembre perché dopo tale data, il 20 novembre, la Provincia di Mantova mi ha mandato una comunicazione perché ha effettuato una rilettura complessiva del testo, trovando un'incongruenza formale nell'art. 8, comma 5, facendo riferimento alla prima convocazione dell'Assemblea, infatti, viene riportata la dicitura errata nella precedente convenzione che dice: “è normalmente convocata e presieduta dal Presidente dell'Assemblea, salvo la seduta iniziale che, come detto, è convocata e presieduta dal legale rappresentante più anziano”.

In questa nuova versione che andiamo a votare questa sera, l'unica differenza è che cambia la parte finale di questo comma, cioè “è normalmente convocata e presieduta dal Presidente dell'Assemblea, salvo la seduta iniziale che, come detto, è convocata e presieduta dal Presidente della Provincia di Mantova”. Questa è una scelta per assicurare, come dire, un minimo di coerenza con il ruolo di Ente coordinatore attribuito alla Provincia di Mantova che fin dall'inizio è stato anche l'Ente che ha dato il via a tutto il MuDRI. Questa è l'unica modifica esclusiva non cambia nulla né dal punto di vista formale né dal punto di vista dell'impegno economico di tutti i Comuni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi. Se non ci sono interventi procediamo con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvato all'unanimità. Grazie.

Decimo punto all'ordine del giorno.

^^^

Esce l'Assessore Claudio Pezzo

ODG N. 10: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI DI VALEGGIO SUL MINCIO

PRESIDENTE: La parola al Vicesindaco Benini.

ASS. BENINI / VICESINDACO: Durante la precedente Amministrazione avevamo istituito il Comitato dei giovani... avevamo istituito il Comitato dei giovani ed avevamo approvato relativo regolamento, consci che successivamente se ci fosse stata la necessità chi c'era presente probabilmente ricorderà, se ci fosse stata la necessità avremmo messo... eravamo alla nostra prima esperienza, avremmo messo mano al Regolamento per cercare di modificarlo. Durante la nostra campagna elettorale uno dei gruppi di lavoro che avevamo fatto riguardava appunto le Politiche giovanili e anche abbiamo parlato di modifiche al Regolamento. Successivamente con la nuova Amministrazione si è pensato... io condivido la delega alle Politiche giovanili con Massimo Brunelli, successivamente si è pensato, dopo il periodo di ascolto, di raccolta suggerimenti e tutto, si è pensato di apportare delle modifiche. E io appunto ringrazio il Consigliere Brunelli che ha fatto questo in maniera molto puntuale e precisa. Sostanzialmente sono delle piccole modifiche però andavano apportate e, quindi, ringrazio Massimo per l'impegno che ci ha messo nella stesura di questi punti. Lascio al Consigliere Brunelli la parola.

ESCE IL CONSIGLIERE ANDREA VESENTINI

CONS. BRUNELLI: Grazie. Sì, come diceva giustamente il Vicesindaco, il regolamento che è stato modificato non stravolge, ovviamente, l'impianto originario. Si tratta solo di aggiungere qualche miglioria qua e là laddove fossero necessarie. Molto brevemente abbiamo adeguato il regolamento, ovviamente allo Statuto comunale, cambiando l'articolo di riferimento da 52 a 55. Abbiamo cercato di allineare il Regolamento all'attuale organizzazione amministrativa, quindi chiarendo il ruolo dell'Assessore alle Politiche sociali e del Consigliere delegato alle Politiche giovanili e soprattutto rendere più efficace e operativo l'esecutivo attraverso una piccola riduzione del numero dei componenti, recependo anche le difficoltà emerse proprio dall'esperienza del direttivo uscente che ha segnalato come un numero troppo elevato rendesse complessa la convocazione del lavoro collegiale.

Quindi piccolissimi cambiamenti formali che però vogliono dare un punto di continuità al lavoro già fatto.

L'impegno politico quindi è questo, anche amministrativo e quindi questo fa ripartire il Comitato e permettere quindi ai giovani di riappropriarsi di questo spazio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi? Prego Casandrini.

CONS. CASANDRINI: Sì. Allora questo per noi è un punto molto importante, abbiamo guardato le modifiche, avrei da discutere solamente su un aspetto, sull'art. 8, in particolare sull'elezione dell'esecutivo perché visto l'adattamento appunto su suggerimento del direttivo uscente, la riduzione dei membri causa difficoltà a ritrovarsi, da quello che mi pare di capire in delle riunioni, però vedo che non è stato adattato anche il numero di membri all'interno dell'esecutivo che vengono proposti dal Consiglio Comunale, quello è rimasto invariato, quindi il numero passa da 12 a 9 compreso il Presidente, quindi non più il Presidente, quindi fondamentalmente 8

membri più il Presidente, dei quali però rimangono sempre 2 membri eletti dai gruppi di minoranza 2 dai gruppi di maggioranza e il Presidente sempre proposto direttamente dal Sindaco. Quello che a noi non torna e che non condividiamo è che in questo modo, riducendosi il numero, la maggioranza dei membri all'interno dell'esecutivo rimane eletta politicamente all'interno di questo Consiglio; quindi 2 dalla minoranza, 2 dalla maggioranza, Presidente, vuol dire 5 e gli altri 4 nominati dall'Assemblea.

Questo secondo noi va a snaturare la natura originaria del Comitato per come era concepito, soprattutto come organo volontario e quindi saremmo a proporvi un emendamento a questa parte in particolare del nuovo Regolamento rivisto all'art. 8.2, in particolare cercando la via più facile. Noi abbiamo pensato a ridurre il numero di membri proposti dai gruppi, quindi un membro proposto dal gruppo di minoranza, un membro proposto da quello di maggioranza e in questo modo l'intero esecutivo rimane più bilanciato, diciamo su una parte volontaria piuttosto che su una parte politica, essendosi ridotto a 2/3 di quello che era prima. Sì, Presidente a questo punto può essere comunque indicato dal Sindaco volendo.

ESCE IL SINDACO ALESSANDRO GARDONI

PRESIDENTE: Prego.

ASS. BENINI: Allora solo una considerazione, 4 eletti dall'Assemblea dei giovani e 4 eletti dai Consiglieri, quindi è pari non è che ci sia una predominanza. Poi ovviamente il Presidente viene nominato direttamente dal Sindaco ma sono 4 e 4 quindi c'è parità come numero.

RIENTRA IL SINDACO ALESSANDRO GARDONI

CONS. CASANDRINI: Noi non la vediamo così Vicesindaco perché comunque il Presidente è nominato dal Sindaco direttamente, conferisce di fatto una nomina politica a 5 membri su 9 e noi vorremmo che quantomeno fossero 4 se fossero 3 ecco ancora meglio.

PRESIDENTE: E allora se siamo d'accordo sospendiamo un attimo per consultarci e poi ci troviamo tra un paio di minuti. Seduta sospesa.

** SOSPENSIONE **

RIENTRA IL CONSIGLIERE ANDREA VESENTINI

PRESIDENTE: Rifacciamo l'appello prego.

Il Segretario Comunale *DOTT.SSA ELEONORA VOTANO* procede con l'appello

Gardoni Alessandro: presente

Parolini Andrea: presente

Cattani Andrea: presente

De Gobbi Antonio: presente

Brunelli Massimo: presente

Zilio Thomas: presente

Vicentini Vania: presente
Visan Gabriela Alexandra: presente
Dall'Oca Fabrizio: presente
Vesentini Andrea: presente
Luparelli Gianluca: presente
Bertuzzi Enrico: assente giustificato
Piccoli Irene: presente
Foglia Federica: assente giustificata
Giordano Danilo: presente
Casandrini Giacomo: presente
Busato Marco: assente giustificato

Assessori
Benini Franca: presente
Bigagnoli Bruna: presente
Pezzo Claudio: assente
Nocentelli Eva: presente
Mazzafelli Simone: assente giustificato

PRESIDENTE: Perfetto grazie allora adesso in merito all'emendamento dobbiamo ovviamente ... cioè ci avete spiegato il vostro emendamento adesso ovviamente dobbiamo procedere alla votazione. Prima di procedere a votazione la parola a Brunelli. Prego.

CONS. BRUNELLI: Allora una piccolissima precisazione, il Regolamento si chiama Regolamento di funzionamento del Comitato Comunale di partecipazione dei giovani di Valeggio, quindi non è una libera associazione, è comunque un comitato come il Comitato biblioteca che fa parte dell'Amministrazione. Quindi è scontato che l'Amministrazione sia espressione, cioè ci sia un'espressione dell'Amministrazione da una parte e dall'altra all'interno del Comitato.

Seconda cosa. Tutte queste considerazioni sono già state condivise con il vecchio direttivo che ci ha mandato le loro indicazioni e che abbiamo incontrato al 14 di luglio. Quindi, questa riduzione di numero è già stata condivisa con loro soprattutto con l'ex Presidente del Comitato che assolutamente non aveva idee politiche vicine a questa, né alla passata Amministrazione come tanti componenti del Comitato avevano idee molto trasversali e questa modifica andava bene.

Terza cosa il Comitato nel precedente mandato comunque nella precedente esperienza ha sempre fatto... mi viene da dire quello che voleva, nel senso che ha sempre avuto la libertà di proporre progetti, manifestazioni, incontri culturali a prescindere dalle indicazioni dell'Amministrazione. Quindi questa indicazione di mettere due persone per la minoranza e due persone per la maggioranza e in più il presidente indicato dal Sindaco, io non la vedo come un'intrusione dell'Amministrazione all'interno di un raggruppamento di ragazzi, ma la vedo semplicemente un'espressione dell'Amministrazione che vuole dare il supporto al Comitato giovani. Poi il Comitato giovani è indipendente e prende le proprie decisioni autonomamente. L'amministrazione è solo di supporto, non decide, non controlla. Semmai dà supporto, dà indicazioni o dà dei consigli. I consigli, ovviamente, li danno anche i tecnici su come indirizzare le spese, la contabilità e cose di questo genere. Però per tutte queste serie di motivi e soprattutto anche avendo avuto, per così dire, l'okay da chi è già passato da questa esperienza, io mi sento di

manifestare la contrarietà rispetto al vostro emendamento, quindi il voto della maggioranza rispetto al vostro emendamento sarà negativo.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Prego Casandrini.

CONS. CASANDRINI: Sì, è un peccato, Consigliere Brunelli, perché... insomma noi proponevamo solamente un adattamento proporzionale a quello che il Regolamento proponeva anche prima; quindi se prima la maggior parte dei membri erano volontari pensavamo fosse consono che lì fossero anche adesso. Nel senso non eletti politicamente ecco il termine giusto. Sì. Comunque a questo punto risulta che dalle indicazioni proposte dall'Esecutivo precedente ci fosse anche quello di assegnare un luogo, uno spazio al Comitato giovani è che questa indicazione, indicazione tra l'altro tra le più sentite da quello che mi risulta dall'Esecutivo uscente non sia stata seguita perché lei stesso riportava ai Capigruppo non è possibile o comunque era...

PRESIDENTE: Scusate procediamo prima di... procediamo prima alla votazione dell'emendamento e poi eventualmente passiamo ai punti successivi.

In merito all'emendamento presentato quanti favorevoli? 3 favorevoli. Quanti contrari? 11 contrari. Astenuti?

Quindi l'emendamento non viene approvato.

Possiamo procedere alla discussione. Prego Casandrini.

CONS. CASANDRINI: Sì avevo quasi finito. E quindi indicazione di spazi mancanti e quindi sono state seguite sì le indicazioni però a questo punto diciamo anche quelle che non sono state seguite dall'Esecutivo uscente dei suggerimenti... ecco, arrivati. E poi non abbiamo mai detto che l'Amministrazione volesse intromettersi politicamente, però la nostra visione era quella che i membri dovessero non essere per la maggior parte eletti dal Consiglio e dal Sindaco.

PRESIDENTE: Prego Vicesindaco che così risponde.

ASS. BENINI: Rispondo subito. Riguardo agli spazi, questa cosa non riesco veramente a capire perché noi abbiamo messo a disposizione gli spazi presso Spazio 99 e davamo le chiavi al Comitato e si riuniva tranquillamente. Quindi, questa cosa... io non so da dove è arrivata questa notizia perché non corrisponde al vero. Le riunioni del Comitato giovani avvenivano presso Spazio 99. Con loro abbiamo lavorato benissimo. Abbiamo messo a disposizione le aule presso Palazzo Guarienti le aule studio, veramente è stata una proposta dei giovani, avevamo fatto le aule studio, c'era un'organizzazione splendida da parte dei ragazzi e l'utilizzo degli spazi presso Palazzo Guarienti. Quindi non riesco a capire perché non abbiamo... c'è stata carenza di spazi questo proprio non so da cosa risulta.

PRESIDENTE: Prego Casandrini.

CONS. CASANDRINI: Non lo deve chiedere a me, deve chiederlo all'Esecutivo uscente che aveva presentato questa osservazione come ha detto il Consigliere Brunelli.

Intervento fuori microfono

ASS. BENINI: Sì se posso puntualizzare, Piccoli. Lo stai dicendo tu e io ti sto dicendo che noi abbiamo sempre dato le chiavi dello Spazio 99 per fare le loro riunioni. Poi io non so che spazi perché questa cosa a me l'esecutivo non l'ha mai fatta presente e io ho sempre avuto un rapporto diretto molto vicino a loro, mi chiamavano direttamente, ci vedevamo o qui o da loro o passavano da me. C'è sempre stato un rapporto molto stretto perché ho sempre cercato di accontentare il più possibile le richieste del Comitato, che mi venivano poste dall'Esecutivo a nome del Comitato.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Piccoli.

CONS. PICCOLI: Sì che chiariamo perché forse non ci siamo capiti. Non è una critica sul passato e non è una richiesta di spazi quanto una richiesta di una sede che sicuramente sarebbe andata ad implementare il lavoro del Comitato giovani, avendo una sede che non ha l'utilizzo di spazi. Detto questo in Capigruppo, qua rimando al Consigliere Casandrini che era presente, è stato detto che la sede per il Comitato era impossibile da trovare, come effettivamente tanti altri spazi, ci agganciamo anche volendo alle nostre richieste di spazio per trovarci tra Consiglieri comunali che non è mai stata espletata. Ecco questa carenza di spazi nel senso di sedi civiche, sedi per le associazioni a quanto pare non ce ne sono. Penso sia problema da mettere in programma.

ASS. BENINI: È ben diverso la richiesta di una sede dall'utilizzo degli spazi. Vedo che quando dovevano fare le loro riunioni lo spazio è sempre stato trovato, quindi non si è ravvisata questa necessità in maniera così forte..., veniva semplicemente chiesto l'utilizzo degli spazi e veniva concordato... accordato ogni volta.

CONS. PICCOLI: Certo sappiamo che è diverso accordare spazi ed avere una sede.

ASS. BENINI: Avere una sede comporta avere l'utilizzo privato esclusivo di uno spazio, non è possibile averlo, sapete benissimo anche voi che gli spazi a disposizione sono quelli che sono e quindi quando c'è la necessità di una riunione o che si provvede.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Brunelli.

CONS. BRUNELLI: Una precisazione. In realtà il fatto di avere una sede fisica fissa non era la preoccupazione, non era il consiglio maggiore che ci hanno dato perché, come dire, il punto su cui hanno, tra virgolette, battuto di più o comunque che ci hanno tenuto a sottoporci maggiormente era il fatto che loro avevano bisogno che fosse introdotto nel Regolamento o all'interno del Regolamento come documento a parte una sorta di linee guida sull'utilizzo delle risorse economiche per capire, in maniera un po' più chiara e precisa quali fossero gli ambiti di azione del Comitato. Okay. Questa era la cosa principale che è emersa sia nella riunione del 14 di luglio, sia nel documento che ci hanno inviato il 5 di agosto.

A tal proposito io ho provato ad inserire in una bozza del Regolamento che è stato visionato più e più volte, sia dalla parte politica che dalla parte tecnica, un art. 3/bis che diceva proprio "linee guida per l'utilizzo delle risorse economiche del Comitato giovani", con una lista di eventi all'interno della categoria, spese ammesse e un'altra lista delle spese non ammesse, giusto per fare chiarezza su cosa si potesse fare e cosa non si potesse fare. Mi è stato sconsigliato di

inserirlo e mi è stato sconsigliato dai tecnici, perchè i tecnici giustamente mi hanno fatto capire... cioè mi hanno fatto notare che inserire una lista anche molto dettagliata può essere un - come dire - un tallone d'Achille, nel senso che avremmo creato un regolamento eccessivamente rigido ed eccessivamente vincolante e magari con il rischio anche di ritrovarci in Consiglio per approvare attività non previste all'interno di questo elenco chiuso.

Quindi, anche in questo caso qua, questo punto non è finito all'interno del Regolamento è stato spiegato al vecchio direttivo che ha approvato questo ragionamento; e quindi sono stati comunque contenti anche loro del confronto che è avvenuto. Ci hanno tenuto a precisare che sono state tutte proposte fatte all'Amministrazione ma proposte fatte da un lato operativo senza conoscere, ovviamente, tutto il lavoro e comunque tutta la parte tecnica che ci sta dietro. Quindi era questo il punto principale che è emerso sia prima della riunione del 14 di luglio sia soprattutto dopo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Prego ancora Casandrini.

CONS. CASANDRINI: Sì ho una domanda. Allora chiarissima la precisazione del Consigliere Brunelli e capisco anche il punto di vista dei tecnici che può significare... insomma inserire una lista completa può anche andare a vincolare potenzialmente le azioni del Comitato in futuro. Quello che chiedo è però allora perché è stata fatta questa richiesta in particolare dal Comitato e non è stata seguita, qual era il loro dubbio e la loro necessità sentita di inserire questa lista per un regolamento futuro che poi è stato realizzato.

PRESIDENTE: Prego Brunelli.

CONS. BRUNELLI: Perché... l'ho detto anche prima, perché non avevano una piena accortezza degli ambiti o delle aree all'interno delle quali potessero muoversi e all'interno di questi ambiti su cosa potessero fare affidamento dal punto di vista finanziario del Comune. Il fatto era quello, loro non avevano, per così dire, dei paletti all'interno del quale stare però mettere dei paletti è fortemente vincolante; quindi si è scelto di non inserire questo punto qua, di non inserire una lista e di non dare delle direttive specifiche perché può arrivare un evento, cioè loro possono proporre un evento che potrebbe sembrare stupido ad una prima occhiata però sotto determinati punti di vista, alla luce di un'analisi più sociale, culturale e anche di pubblica utilità, può risultare un valore aggiunto per questa Amministrazione. Ovviamente tutte queste considerazioni sono state condivise con loro che ovviamente hanno approvato.

PRESIDENTE: Grazie.

CONS. CASANDRINI: (Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì.

CONS. CASANDRINI: Allora un ultimo... insomma dichiarazione di voto. A questo punto vista la vostra negazione del nostro emendamento purtroppo noi... non siamo assolutamente contro il proseguimento dei lavori del Comitato che anzi ci auguriamo possa andare nel migliore dei modi ma dal nostro punto di vista un comitato che ha 5 membri a nomina politica e 4 solamente all'interno dell'Assemblea non combacia per niente con la visione che era quella del comitato

originale del mandato precedente. Quindi, per forza di cose e per questo motivo voteremo contrari.

PRESIDENTE: Grazie. Procediamo alla votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Quindi 3 contrari, 11 favorevoli.

Approvata con la maggioranza. Grazie.

Non c'è immediata eseguibilità.

Ultimo punto all'ordine del giorno

ODG N. 11: APPROVAZIONE CONVENZIONE PROGRAMMATICA E STATUTO DELLA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DENOMINATA "ASPECO - OVEST VERONESE" TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE ATS VEN_22 OVEST VERONESE

PRESIDENTE: La parola al Vicesindaco Benini.

ASS. BENINI / VICESINDACO: Allora, premesso che i 37 Comuni del Distretto Affi Bardolino fino ad arrivare a Villafranca... non li leggo tutti, intendono costituire un'Azienda speciale consortile denominata Aspeco Ovest Veronese, Azienda speciale consortile per i servizi alla persona, più brevemente, Aspeco e con il fine di provvedere all'esercizio dei servizi socioassistenziali e sociosanitari integrati e, più in generale, alla gestione integrata dei servizi alla persona, prevedono che tale azienda proceda a regolare i rapporti con i singoli Comuni partecipanti all'Azienda medesima mediante un apposito contratto di servizio.

Auspicano che l'azienda consortile provveda a regolare i rapporti con ATS Veneto, Veneto 22, Ovest Veronese e USL 9 Scaligera mediante atti d'intesa per l'integrazione sociosanitaria.

Visto che la volontà di costituire la suddetta Azienda speciale costituisce la prosecuzione della scelta di gestione associata dei servizi distrettuali e sovracomunali ormai dall'anno 1996 fino ad oggi, caratterizza l'azione dei suindicati Comuni.

Visto che l'iniziativa di costituire l'azienda speciale consortile si colloca nel più ampio contesto della riforma e della trasformazione degli strumenti d'azione dell'Ente locale, del TUEL e che l'Azienda è percepita quale Ente strumentale degli Enti locali per l'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione dei servizi quale idoneo mezzo attraverso cui sviluppare e potenziare il welfare sociale ed elaborare risposte innovative ai bisogni emergenti che la società esprime, che sappiamo essere sempre in continuo aumento. Alla luce delle profonde, veloci modificazioni sociali in atto, caratterizzate dall'acuirsi di vecchi e nuovi bisogni, dall'emergere di nuovi soggetti sociali, da un sempre più difficile equilibrio tra i bisogni e le risorse economiche a disposizione, perché c'è da dire anche quello che aumentano i bisogni e le risorse non di pari passo.

Considerata quindi l'esigenza di procedere ad una complessiva riorganizzazione dei servizi alla persona nel nostro territorio, puntando al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi stessi, le parti in atto hanno individuato nell'Azienda speciale consortile lo strumento idoneo per l'esercizio comune delle funzioni sopra indicate. Gli Enti firmatari ritengono che sia questo lo strumento... gli enti firmatari intendiamo ovviamente tutti i 37 Comuni... ritengono che sia questo lo strumento più diretto ed efficace per la sua attuazione.

Inoltre faccio presente, questo l'ho estratto dal verbale del parere del Collegio dei Revisori, "Premesso che la legge di riforma..." questa è una ripetizione quindi questa non la leggo. L'Azienda speciale è un organismo strutturale dell'Ente locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale. La mission degli ATS è quella di assicurare l'erogazione e la fruizione dei LEPS, livelli essenziali delle prestazioni che costituiscono un obbligo costituzionale delle istituzioni pubbliche.

Inoltre, la Regione Veneto il 4 aprile 2024 ha disposto che i Comuni, che costituiscono un ambito territoriale esercitino in forma associata tale Ambito, preferibilmente la forma - era stato suggerito dalla Regione, come ricorderete - ...preferibilmente la forma dell'Azienda speciale consortile pubblica, con successivi provvedimenti, ha fornito indicazioni per la costituzione e l'avvio degli ATS, preferendo appunto l'Azienda speciale consortile anziché il Consorzio.

In attuazione di quella legge che ho appena nominato, il Comune di Valeggio ha stabilito, con delibera del Consiglio Comunale il 30 aprile, di costituire, appunto, l'Azienda speciale consortile. Poi il Comitato dei Sindaci di ambito, nella seduta del 15 ottobre ha approvato all'unanimità la convenzione programmatica e lo statuto che andiamo ad approvare noi oggi e lo schema dell'atto costitutivo dell'Azienda speciale consortile, salvo poi 15 – 20... neanche 20 giorni dopo il 12 novembre di fare una piccola modifica all'art. 19 dello Statuto, approvando poi la relazione economica finanziaria.

Noi oggi andiamo anche a dare al Sindaco il mandato per la firma dello Statuto e dell'atto costitutivo dell'Azienda speciale.

PRESIDENTE: Prego Piccoli.

CONS. PICCOLI: Premettiamo che il nostro voto sarà favorevole, però le chiedo se per caso sappiamo già nel concreto cosa andrà a modificarsi per i nostri dipendenti del settore Servizi sociali e quindi anche per i cittadini. Se ci saranno delle modifiche.

ASS. BENINI: Allora è auspicabile che... è auspicabile!... in Comitato dei Sindaci abbiamo parlato spesso di questo, per quanto riguarda i dipendenti saranno assorbiti dall'Azienda consortile, i dipendenti USL, di Cooperativa si è chiesto di cercare di assumere anche quelli però noi abbiamo soprattutto dipendenti USL.

Mentre invece per la seconda domanda... era?

CONS. PICCOLI: No ecco anche fisicamente per i cittadini, saranno sempre qui.

ASS. BENINI: Sì sì, per i cittadini l'ideale sarebbe, e auspichiamo che sia così, che neanche si accorgano del passaggio dal distretto all'ATS, il cittadino dovrebbe avere lo stesso, questo è quello che vogliamo noi... lo stesso servizio che aveva prima. Anzi, con l'ATS si spera di migliorare. Ho letto prima, l'ho letto velocemente perché altrimenti è lungo, di aumentare... di migliorare sia qualitativamente e anche quantitativamente i servizi che offriamo ai cittadini. Quindi semmai si dovrebbero, speriamo, accorgere...

CONS. PICCOLI: Abbiamo nuovi professionisti anche...

ASS. BENINI: ... di un miglioramento.

CONS. PICCOLI: Se non sbaglio si parlava anche di possibilità di avere degli psicologi. È possibile, è auspicabile?

ASS. BENINI: Allora questo fa parte di una progettazione, cioè di un'offerta di servizi diversi e nuovi che avverrà dopo. In questo momento stiamo facendo... è una lunga serie di passaggi per arrivare a questo passaggio di consegne chiamiamolo così. Stiamo facendo step by step, tutti i 37 Comuni contemporaneamente le stesse cose. Adesso c'è l'approvazione dello Statuto e il mandato alla stipula della convenzione... l'approvazione della convenzione programmatica e dello Statuto, lo stiamo facendo tutti contemporaneamente. Poi quello che riguarda la singola progettualità ben venga. Noi comunque, come Comune di Valeggio, indipendentemente da queste cose, abbiamo potenziato... per esempio mi parlavi di psicologa, abbiamo potenziato il

supporto psicologico già a partire dall'anno scorso, presso le scuole l'abbiamo potenziato. Poco tempo fa abbiamo, sempre con la collaborazione anche del Consigliere Brunelli, rafforzato anche la possibilità di supporto psicologico per gli adulti.

Quindi, a prescindere da quello che riguarda l'ATS anche come Comune ci stiamo muovendo in quel senso perché anche noi, concordo con te, crediamo in questo insomma, che ci sia sempre di più la necessità.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Giusta, insomma, anche la domanda e l'attenzione posta nei confronti dei dipendenti. Nel caso di specie i dipendenti è come se ci fosse una cessione d'azienda viene mantenuto ovviamente l'inquadramento contrattuale, c'è l'obbligo di mantenere, mantengono tutti i diritti maturati ovviamente e anche le mansioni. Sia io che la Vicesindaco nelle riunioni che ci sono state abbiamo evidenziato anche insomma la necessità di prestare particolare attenzione anche a chi non è ovviamente... chi non è dipendente diretto e quindi per chi non opera quell'automatismo previsto dal legislatore, dal Codice Civile appunto per i dipendenti ASL, perché nel caso di specie per i dipendenti delle cooperative, quindi particolare attenzione e laddove fosse possibile tener conto nelle nuove assunzioni che saranno necessarie del requisito diciamo così, della maturità... o come si può dire... dell'esperienza maturata ecco scusate, l'esperienza maturata nel corso di questi anni.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? No non ci sono altri interventi.

Quindi procediamo con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvato all'unanimità. Grazie.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli?

Approvato all'unanimità.

Grazie mille.

Auguro buon anno a tutti.

ASS. BENINI: Volevo ringraziare il dottor Albertini che si è reso disponibile nel caso ci fossero state delle richieste tecniche particolari.

PRESIDENTE: Grazie a tutti e buon anno ancora.

Dichiaro chiuso il Consiglio. Auguri.

La seduta è chiusa alle ore 20:33